

# Giornata Mondiale e Nazionale in memoria delle vittime della strada

 **AIFVS**  
Associazione Italiana Familiari  
e Vittime della **STRADA** onlus  
[www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)

**Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada onlus**

**3ª domenica di novembre Giornata Nazionale in Memoria delle Vittime della Strada**

 **AIFVS**  
[www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)

Fédération Européenne des Victimes de la Route  
European Federation of Road Traffic Victims  
**FEVR** since 1991

 **WORLD DAY  
OF REMEMBRANCE**



*Le strade raccontano storie.  
Perché siano a lieto fine  
miglioriamo la sicurezza stradale*

Per la sicurezza stradale  
Istituzioni e cittadini  
**INSIEME**



Dai dati sull'**incidentalità stradale in Bergamasca** relativi all'anno 2018, emerge purtroppo un **aumento delle vittime** che sono state 54, mentre nel 2017 erano state 46. Al 31 ottobre del 2019 le vittime sono già 44. Anche a livello nazionale il dato è in aumento e sono state 3326 (come tutti gli abitanti di Chignolo D'Isola).

Delle **54 vittime** del 2018, 8 erano pedoni, 8 ciclisti, 12 motociclisti; nella triste statistica dei ciclisti è compresa la nostra concittadina Lozza Ancilla, deceduta il 3 dicembre 2018 a causa della superficialità commessa da un automobilista, purtroppo non rara, che narro a monito. Ancilla stava oltrepassando un'auto ferma a bordo strada, quando il suo conducente ha improvvisamente aperto la portiera scaraventandola a terra. Ricordo che esiste specifica norma che impone di accertarsi che non sopraggiungano veicoli da tergo prima di aprire la portiera. Ai ciclisti va raccomandato, quando superano un'auto che si è appena fermata, di fare attenzione, perché probabilmente il suo conducente scenderà dall'auto.

Ai ragazzi a scuola ho spesso illustrato un tragico incidente occorso ad un loro coetaneo di Milano che, caduto a terra (a causa della distrazione di cui sopra) senza farsi male, è stato però travolto da un tram.

Domenica 17 novembre a Romano di Lombardia si è svolta la **Giornata Nazionale in memoria delle Vittime della Strada**. Dopo la celebrazione religiosa è seguito il saluto delle Autorità. Riporto alcuni degli interventi più interessanti.

Il **Comandante del Commissariato di Treviglio** ha elogiato tutte le persone che portano una divisa, sia quella classica di un poliziotto, passando dal Vigile Fuoco sino ai camici bianchi, che spesso mettono a repentaglio la propria incolumità per soccorrere persone che non conoscono e che a volte riportano conseguenze psicologiche, se l'intervento è particolarmente cruento o con esiti negativi.

Portano la divisa simbolica, anche tutti coloro che si impegnano per prevenire gli incidenti a livello istituzionale o di associazionismo, come Ivanni Carminati e i suoi collaboratori dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada. Il **Comandante della Polizia Stradale** la bergamasca Mirella Pontiggia, avallando quanto citato dal suo collega, ha ricordato il carabiniere travolto e ucciso a Terno D'Isola, proprio mentre cercava di fermare quello che poi si è rilevato il "suo assassino stradale" sotto l'effetto di alcol. Ha poi rimarcato la **pericolosità dell'uso dei cellulari** in auto, precisando che gli uomini non



sono multitasking come i computer, ovvero non hanno la capacità di eseguire contemporaneamente due processi: parlare al telefono mentre si cucina, si corre semplicemente il pericolo di far brutta figura con gli ospiti; parlare (o peggio digitare) mentre si guida comporta il rischio di travolgere un pedone!

Ha infine ricordato che dalle statistiche INAIL risulta che la **maggior parte degli infortuni sul lavoro** non sono quelli che avvengono sul luogo di lavoro, ma **durante il tragitto casa-lavoro** e la categoria più colpita sono le **mamme nella fascia oraria 8.00-9.00**: spiegarne il motivo mi sembra superfluo.

*A cura di Roberto Filippi*